

lucaguidotti1999@libero.it
+39 3312211150
IG @_lucaguidotti_

LUCA GUIDOTTI
PORTFOLIO

La pittura di Luca Guidotti si focalizza sull'espressività. Questa, resa con colori accesi e segni graffiati, enfatizza una lettura grottesca della vita: immagini crude, poco allegre, ma vivaci.

La vivacità è un modo con cui si può esistere: risuona qui il concetto del nichilismo attivo di Friedrich Nietzsche. Si vuole dare credito al pensiero secondo cui la vita, tutt'altro che giusta e ideale, vada vissuta stando bene.

Per chi si sono le sue opere? Sicuramente per sé e per chi gli è accanto. Secondo Luca, l'arte è una seduta terapeutica con sé stessi: la terapia è una forma di conforto, una palestra contro il dolore, la manifestazione del desiderio di riconciliazione con i mostri interiori e le maschere che si indossa per apparire in un certo modo. La pittura deve essere un piacere.

Non bisogna aspettarsi una coerenza stilistica. Luca fa proprie le tecniche del disegno e della pittura ispirandosi agli arazzi medievali e, insieme, alla pittura postimpressionista ed espressionista. I linguaggi usati sono propri delle arti pittoriche e grafiche: dipinti a olio e ad acquerello, libri illustrati e di fumetto, cortometraggi animati.

Pittura e disegno si sovrappongono, ma non troppo. Il disegno è ambiguo, perché in certi casi è studiato e preparato, mentre in altri è lasciato all'improvvisazione, allo sfogo, alle dichiarazioni forti abbandonate a sé stesse e fatte di politica, passioni e abnegazioni. La pittura, d'altro canto,

tende a essere una massa corporea di colore; il disegno cede la sua confezionata linearità al gesto pittorico disinvolto, al tono di voce ingordo, sornione e che soffre i limiti tecnici del medium. La pittura chiede di essere data velocemente, è poco domesticata e, per questo, impulsiva.

Una delle questioni che a Luca sono più care è il memento mori, cioè la persistenza dell'idea di morte nella vita attraverso le manifestazioni di quest'ultima - la natura, il ritratto, il sesso. In altre parole, tornando a quanto detto prima, la vivacità è il modo in cui occorre esistere perché le condizioni alla base della vita sono terribili: si vive perché si muore, si nasce per invecchiare e, periodicamente, ogni significato che si dà alla propria esistenza suona sempre come una menzogna.

L'immaginario di Luca mescola i costumi contemporanei con l'iconografia medievale, ma senza l'accuratezza storica: ispirandosi a *Il settimo sigillo* di Ingmar Bergman, le composizioni visuali e le ambientazioni sono un pretesto per rappresentare la realtà con la sensazione di aver letto fiabe e favole.

Altri artisti a cui Luca guarda sono Tomi Ungerer, il duo Nathalie Djurberg-Hans Berg, Yoshitomo Nara e Francesco Tullio-Altan.

SOTTOMISSIONE DEL TITANO (NON
SAPER DIRE DI NO ALLA MADRE E AL
PADRE. DAVIDE E GOLIA)



2026



Olio su tela in cotone, 50x50 cm.





SGUARDI



2026



Olio su tela di cotone, 70x50 cm.



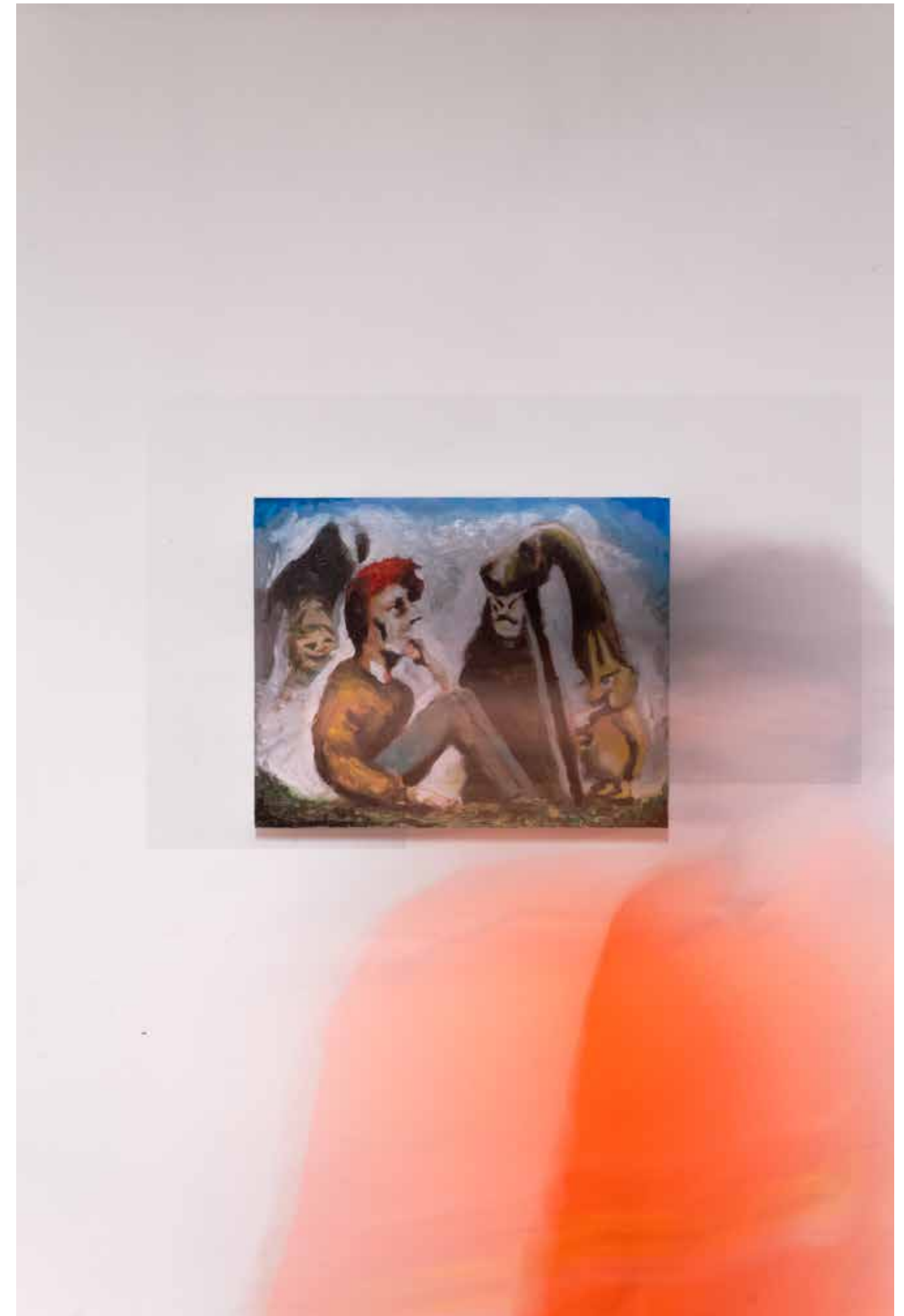


APPARIZIONE DELLA TESTA DI UN
CANE MORTO AL SUO PADRONE

2026

Olio su tela in cotone, 50x40 cm.



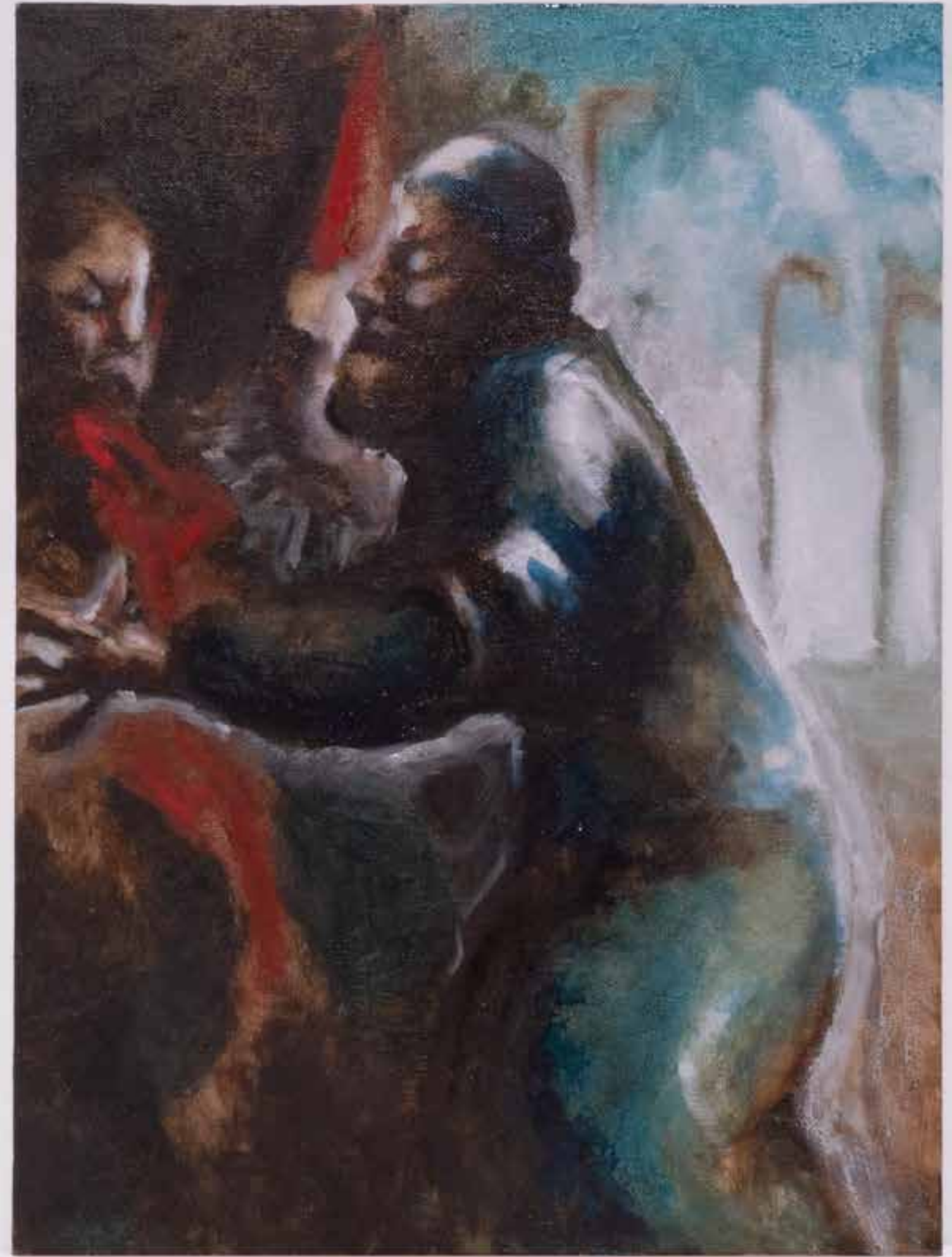


PREDICATORE EBREO



2025

Olio su tela, 42x30 cm.



¹RITRATTO DI MIGRANTE CHE NON
HO MAI INCONTRATO (SX) & ²FAKE
REMBRANDT - RITRATTO DI VECCHIO
(dx)

2025

¹Olio su tavola, 31x30 cm.

²Olio su tavola, 42x30 cm.



BALLAD

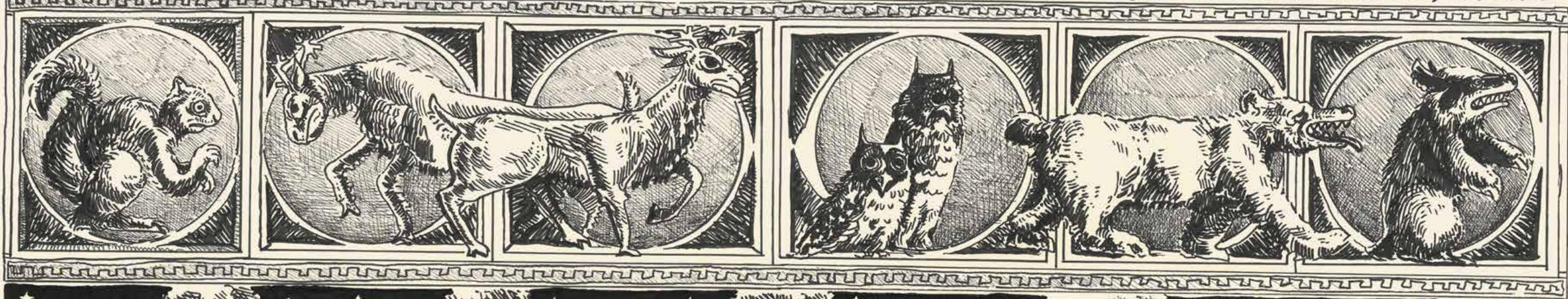
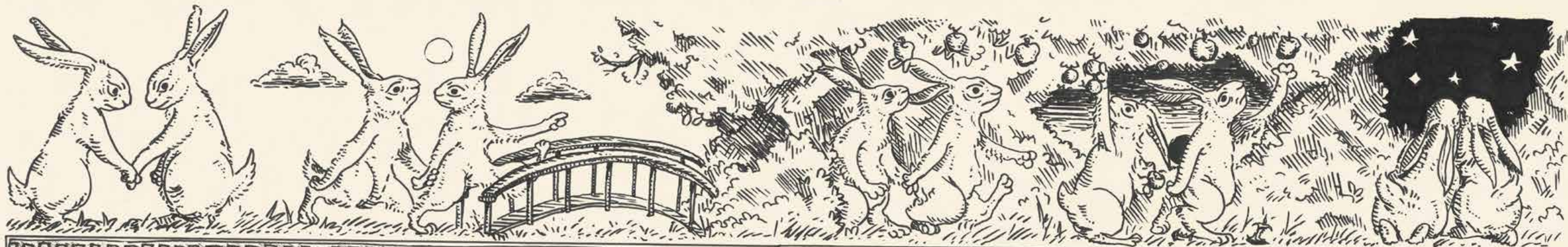
2025

silent book

Impaginazione: menabò completo di copertina e quarta di copertina, frontespizio e n° 16 tavole a colori, dimensioni 28.5 x 28.5 cm (a libro chiuso). / Tavole originali: carboncino su carta Favini Calligraphy Nature Crush mandorla gr. 300 g/m2. / Codice ISBN: no.

Un Silent Book di 26 facciate che narra la storia di due lepri, della sparizione di una delle due e dell'ardua ricerca da parte dell'altra. Ho pensato al titolo, Ballad, ispirandomi alle ballate musicali in cui i toni sono malinconici e le storie drammatiche con una fine che, solitamente, si ricongiunge all'inizio. Mentre all'inizio e la fine sono rappresentate figure chiare e delineate, tutto ciò che segue in mezzo è un flusso di vaporosa oscurità che infittisce l'elaborazione di ciò che si sta vedendo: è l'immedesimazione nella povera lepre che vaga senza sosta e senza cognizione del suo destino...







HELLDOG

2023

Animazione a passo 1 in tecnica mista, 1:56 min,
formato 4:3.

[LINK AL VIDEO](#)

Helldog è il cane che sorveglia l'ingresso agli inferi.

Questo cortometraggio non parla necessariamente di qualcosa: è sperimentale ed è stata la mia prima esperienza con l'animazione.

Sono rappresentate delle scenette caratterizzate da un'apparenza ariosa: pastelli a cera, matite colorate, carboncini. La vitalità espressiva è resa grossolanamente, più per il desiderio di dare vita a dei personaggi e di creare un senso con il movimento che di elaborare un messaggio definito e compiuto.

La dedica finale è a mio padre, senza cui non sarei qui.



SOMETIMES, YOU
GOTTA LOVE THE
BLUE.



I
USUALLY
KICK BLACKBIRDS
INTO THE LONG
GRASS.



LA PREPOTENTE



2022



Tecnica mista su tela (pittura acrilica e terra
mescolata a colla vinilica su tela 100% cotone),
250x187 cm.





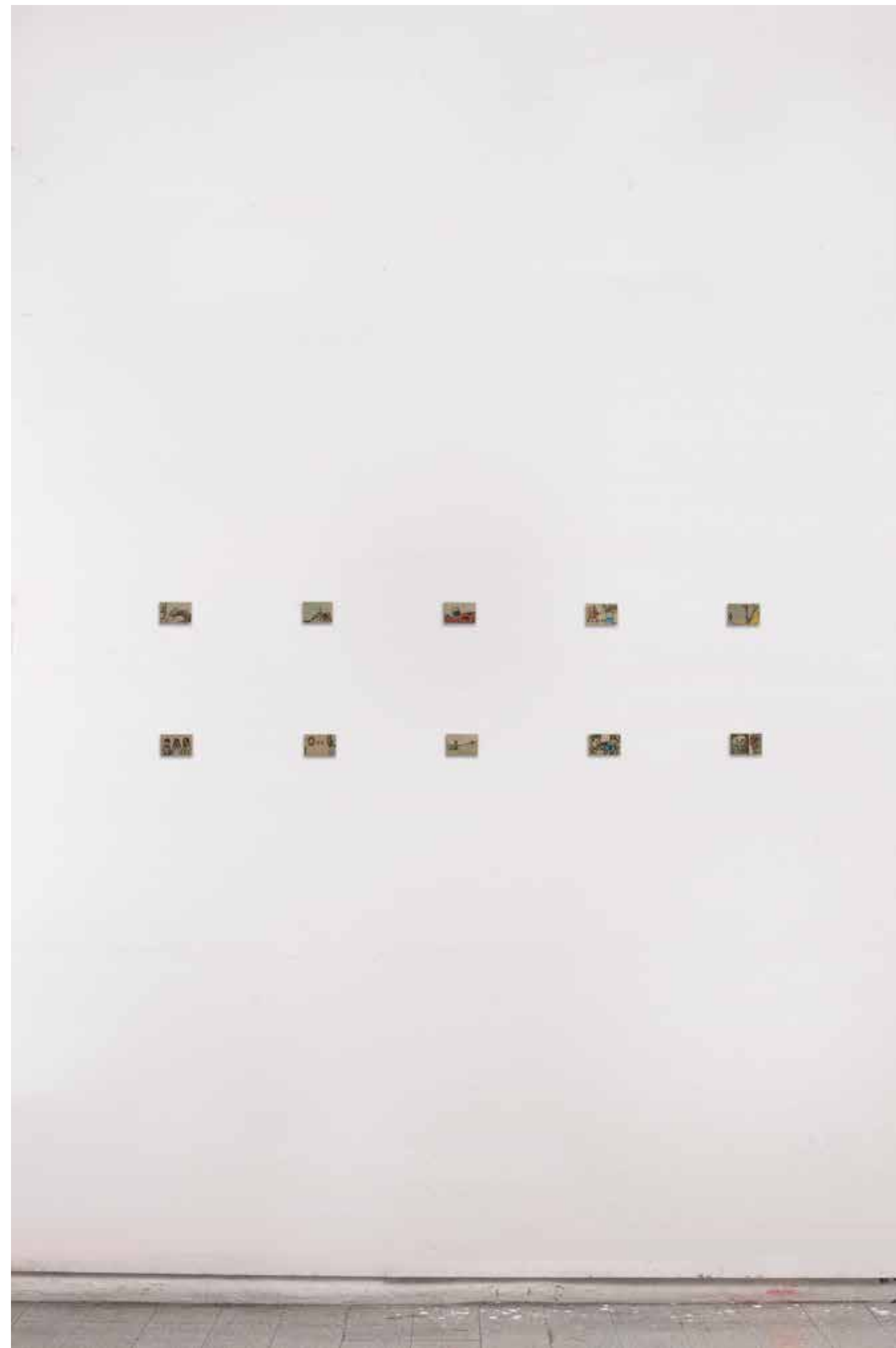
PICCOLA PITTURA



2022

serie di 10 dipinti

Acrilico su tela, 7x5 cm cad.





1



2



3



4



5



6



7



8



9



10

ECCO BUDDHA



2022

Acrilico e china su tela, 150x150 cm.





WHERE IT ALL BEGINS.

2022

serie di 3 taccuini/libri d'artista

Pennarelli acrilici su carta igienica, 10x11x13 cm
cad.

[LINK AL FLIPBOOK](#)

Questi rotoli di carta igienica erano originariamente pensati per dei bagni pubblici, in cui la gente poteva usare la carta per pulirsi.

L'intento è volutamente provocatorio e serve a suscitare sorpresa e perplessità. I contenuti dei "diari" rappresentano una scrittura libera, un flusso di coscienza personale e politicamente anarchico sull'attualità: guerre, sesso e religione con riferimenti ai cartoni animati.

L'idea era di coinvolgere persone indistintamente dalla loro estrazione sociale e dal loro interesse per le arti; l'idea, inoltre, era che l'arte nasce da un qualcosa di viscerale e intimo, che trova nella forma del rotolo di carta igienica disegnato un'espressione vissuta e grottesca.





Su di me

Luca Guidotti nasce a San Benedetto del Tronto (AP) nel 1999.

Nel 2024 conclude gli studi di Pittura e Arti visive contemporanee all'Accademia di belle arti di Urbino. Dal 2020 a oggi ha partecipato a mostre d'arte contemporanea rilevanti a livello locale e nazionale.

+39 3312211150

lucaguidotti1999@libero.it

[Linkedin](#) [Instagram](#) [Saatchi Art](#)

Partecipazione a mostre ed eventi

- **Oltre il segno**, 2026, Trento, Studio d'arte Andromeda, Via Malpaga 11.
- **Il viaggio oltre il segno**, 2025, Bologna, Strada Maggiore 50/a, a cura di Coconino Press, SPINE associazione culturale e ZOO Open Taste.
- Partecipazione ai festival di illustrazione underground **Spazio Betti**, 2023, Fermo & **BIM Street Art Festival**, 2023, Bellaria-Igea Marina, ex-Fornace.
- **Premio Marche 2022 - Biennale d'arte contemporanea**, 2022, Urbino, Palazzo ducale, organizzato da A.M.I.A.
- **PNA XVI**, Lecce, Accademia di belle arti.
- **PNA XV**, Sassari, Accademia di belle arti "Mario Sironi".
- **Surprize 4: What is Life?**, 2022, Fermignano, Fondazione ex-Lanificio Carotti, a cura dell'Accademia di belle arti di Urbino e di Centro arti



visive Pescheria.

- **Surprize 3: and the Winner is...**, 2021, Urbino, Accademia di belle arti, a cura dell'Accademia di belle arti di Urbino e di Centro arti visive Pescheria.
- **Surprize 2: and the Winner is...**, 2021, Urbino, Accademia di belle arti, a cura dell'Accademia di belle arti di Urbino e di Centro arti visive Pescheria.

Formazione

- Partecipazione al ciclo di seminari *Oltre il segno: percorsi di professionalizzazione nel fumetto d'autore*, a cura di Coconino Press e SPINE Associazione culturale, sostenuto dal MIC e da SIAE. 2025, ODE - Officina degli esordi, Via Crispi 5, Bari (BA),
- Diploma accademico di II livello in Pittura Arti visive contemporanee, 2024, Accademia di belle Arti, Urbino (PU):
- Certificazione Cambridge Assesment English B2 (2024).

Foto

In viaggio oltre il segno

2025, Bologna (IT), Strada Maggiore 50/a, curato da Coconino Press, SPINE associazione culturale e ZOO Open Taste.



Surprize 4 - What is life?

2022, Fermignano (IT), Fondazione ex-Lanificio Carotti, curato da Accademia di belle arti di Urbino e Centro Arti Visive Pescheria.



Surprize 3 - and the Winner is...

2021, Pesaro (IT), Centro Arti Visive Pescheria, curato da Accademia di belle arti di Urbino e Centro Arti Visive Pescheria.

